

Commissione paritetica docenti studenti

Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica

Il giorno 19 febbraio 2019 la Commissione, a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunita alle ore 12:00 negli uffici della direzione al palazzo del Pou Salit.

Nome e cognome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Antonella Lugliè	X		
Aldo Lino	X		
Lidia Decandia	X		
Antonello Marotta		X	
Antonello Monsù Scolaro	X		
Andrea Causin	X		
Gianfranco Capra		X	
Emilio Turco	X		
Margherita Solci	X		
Studenti			
Carta Federico	X		
Zicca Gianluca	X		
Cossu Giacomo			X
Solinas Giuseppe			X
Delogu Michele	X		
Maccioni Roberta			X
Mannu Daniele			X
Fabio Caronna			X

Sono stati invitati dalla Presidente anche i docenti dei corsi di *Piano e progetto* e *Trasporti* del 3° anno di Urbanistica (Prof. Alessandro Plaisant e Prof.ssa Valentina Talu per *Piano e progetto*; la Prof.ssa Valentina Talu non è presente per un errore nella comunicazione dell'invito; Dott.ssa Tanja Congiu per *Trasporti*), due rappresentanti degli studenti del 3° anno di Urbanistica (Zicca Gianluca, Michael Jr. Sechi e Alessia Canneddu), una rappresentante degli studenti del 2° anno (Domenica Contu) e la Prof.ssa Silvia Serreli, Presidente del corso di studi di Urbanistica.

Ordine del giorno:

- Problematicità segnalate dagli studenti nel corso dell'ultimo CdS di Urbanistica per i corsi di Piano e progetto e Trasporti

- Comunicazioni

- Accredimento del CdS in Urbanistica

- Proposte degli studenti

- Problematicità segnalate dagli studenti nel corso dell'ultimo CdS di Urbanistica per i corsi di Piano e progetto e Trasporti

La Presidente apre la seduta e ringrazia i docenti dei corsi di *Piano e progetto e Trasporti* e i rappresentanti degli studenti del 3° anno per essere presenti. Invita gli studenti ad esporre quali difficoltà stiano incontrando nell'affrontare i corsi, secondo quanto già accennato durante il CdS di Urbanistica del 25 gennaio 2019. Lo studente Michael Jr. Sechi chiarisce che, nella seduta del CdS, erano state generalizzate all'intera classe delle difficoltà individuali incontrate da singoli studenti. Le osservazioni sulle attività didattiche svolte nel primo semestre e le eventuali criticità rilevate erano state infatti sintetizzate in un documento, redatto dall'intera classe, in cui non compariva nessun riferimento specifico ai corsi di *Piano e progetto e Trasporti*. Si scusa per il fraintendimento. Tuttavia, gli studenti lamentano la percezione di un carico didattico maggiore rispetto ai crediti previsti per i corsi di progettazione di laboratorio (12 CFU per *Piano e progetto* e 6 CFU per *Trasporti*). In particolare, riportano che la parte teorica risulta compressa per il maggior spazio dato al progetto, rendendo difficile, per il poco tempo disponibile, il necessario studio individuale. Il Prof. Plaisant segnala che gli studenti presentano competenze in ingresso non adeguate rispetto al carico di studio che devono affrontare e una carenza delle basi indispensabili per la progettazione. La Dott.ssa Tanja Congiu spiega che viene dato un maggior spazio al laboratorio proprio per affrontare specifiche difficoltà dei singoli studenti, con lo scopo di rafforzare o colmare almeno in parte le carenze. Con questa finalità, specifica il Prof. Plaisant, è garantita la presenza in aula di tre tutor (finanziati attingendo ai propri fondi della ricerca). I docenti Plaisant e Congiu sottolineano che sin dall'inizio dei corsi e poi ancora in diverse occasioni durante il semestre, gli studenti sono stati esortati a manifestare eventuali difficoltà e disagi relativi sia all'acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche sviluppate nel corso di lezioni frontali e di laboratori di progettazione sia all'organizzazione delle attività, nell'intento di poter adottare, laddove possibile anche in corso d'opera, modifiche a favore di un più efficiente processo di apprendimento. Per tutto il corso del semestre la classe non ha manifestato particolari difficoltà. Le osservazioni critiche degli studenti sono giunte soltanto ad una settimana dalla fine delle lezioni (durante il sopraccitato consiglio di CdS), in seguito alla richiesta del Presidente del Corso di Studi avvenuta in occasione dei consueti incontri di fine semestre con le classi, in cui è stato chiesto alla classe di redigere un documento che sintetizzasse i principali problemi incontrati nel corso del semestre e degli anni passati. Nonostante questo ritardo, e le conseguenti ovvie difficoltà ad apportare correttivi, sono stati concordati con gli studenti dei momenti di ulteriore verifica, aggiuntivi rispetto al calendario e fissati prima dell'esame, per risolvere le difficoltà ancora presenti. La Prof.ssa Decandia riferisce che la preparazione in ingresso sin dal primo anno è calata in maniera consistente rispetto agli anni passati e che questo, probabilmente, si riflette anche sulla preparazione negli anni successivi. Segnala che la presenza in aula di tutor autofinanziati potrebbe generare delle disparità tra docenti. La Prof.ssa Solci evidenzia che per rafforzare le competenze necessarie per la progettazione sono state già adottate delle modifiche nell'ordinamento del corso e che queste daranno esito negli anni successivi (es., corsi di GIS, di Epistemologia e di progettazione tenuto dal Prof. Aldo Lino al primo anno). Gli studenti concordano che tali cambiamenti potranno portare ad un miglioramento dell'attività didattica. Esaurito il punto, il Prof. Plaisant, la Dott.ssa Congiu e i rappresentanti degli studenti lasciano la seduta.

- Comunicazioni

La Presidente informa che l'attuale numero (9) di rappresentanti dei docenti dovrà essere ridotto ad 8, per rispettare la pariteticità di due rappresentanti per ogni corso di laurea del Dipartimento. Il punto è già inserito all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento del giorno seguente.

La Presidente riassume l'esito dell'incontro con l'Ufficio del presidio di qualità dell'Ateneo, avvenuto il 22 gennaio 2019, preparatorio per la visita per l'accreditamento. Evidenzia che la partecipazione della

componente studentesca è indispensabile in tutte le fasi di questo importante processo che coinvolge l'intero Ateneo. Invita la Prof.ssa Silvia Serreli, Presidente del CdS in Urbanistica, a fare il punto per quanto riguarda l'unico corso del Dipartimento che affronterà la valutazione da parte della Commissione di esperti valutatori (CEV). La Prof.ssa Serreli illustra le fasi del percorso di preparazione all'accreditamento del CdS di Urbanistica ed evidenzia quali componenti interne ed esterne siano coinvolte nel processo. Sottolinea l'importanza della partecipazione e del contributo degli studenti.

- Proposte degli studenti

I rappresentanti degli studenti evidenziano l'esigenza di trovare strumenti di comunicazione efficaci per coinvolgere più attivamente la componente studentesca alla vita del Dipartimento e dell'Ateneo. In particolare, segnalano che si potrebbe ottenere una maggiore partecipazione alle diverse iniziative proposte (per es., la giornata dedicata alla valutazione dei questionari degli studenti) organizzando e pubblicizzando con ampio anticipo le attività e chiedendo che i singoli docenti sensibilizzino gli studenti durante i corsi. Propongono anche che sia organizzata una giornata informativa sul processo di accreditamento.

Rispetto all'eccessivo carico didattico lamentato per alcuni corsi, ritengono che il problema non sia tanto il carico quanto il tempo che rimane agli studenti per studiare in vista degli esami. Chiedono che le date degli appelli siano perciò fissate con un sufficiente margine di tempo dalla fine delle lezioni. Propongono che l'inizio delle lezioni sia anticipato, in particolare quelle del primo semestre, così da consentire che i corsi si concludano prima, lasciando il necessario tempo per lo studio individuale. Sugeriscono inoltre che, se possibile, le verifiche in itinere siano introdotte anche in altri corsi.

Chiedono sino a che ora sia possibile stare negli spazi messi a loro disposizione per la prosecuzione delle attività di studio nella struttura del Santa Chiara. Il Prof. Antonello Monsù Scolaro chiarisce che la struttura deve essere chiusa alle ore 22 e che quindi gli studenti possono stare in quegli spazi sino alle 21,30 al massimo, per dare il tempo alla guardia giurata di svolgere i necessari controlli.

La seduta è tolta alle ore 13:30.

Del che si è redatto il presente verbale composto di pagine 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

(Prof.ssa Antonella Gesuina Laura Lugliè)